



Associazione Volontarie del Telefono Rosa Piemonte

Via Assietta 13/a – 10128 Torino (Italia)

Tel.: (+39) 011.530666 – (+39) 011.5628314 / Fax (+39) 011.5628314 – e mail: telefonorosa@mandragola.com

web: <http://telefonorosa.altervista.org/>

C.F. 97549720015

IBAN: IT48 N 05034 01014 000000139038

COMUNICATO STAMPA

25 NOVEMBRE 2018 - GIORNATA MONDIALE CONTRO LA VIOLENZA SULLE DONNE

RI-CONOSCERE PER CAMBIARE. Questo lo slogan ideato dal Telefono Rosa Piemonte di Torino per una serie parallela di iniziative, tra le quali il convegno del 23 novembre 2018 presso il Campus Einaudi in Lungo Dora Siena 100 a Torino e la diffusione e la pubblicizzazione del manifesto “**RI-CONOSCERE PER CAMBIARE**”.

Eventi, il primo, realizzato in collaborazione con l’Università degli Studi di Torino, il Politecnico di Torino, il Comitato Unico di Garanzia, il Cirsde.

Titolo emblematico: riconoscere i temi legati alla violenza di genere e affrontarli quindi con le giuste strategie.

Ma anche un invito esplicito alle donne e agli uomini in generale. Per le donne, significa non considerare un insulto o un ceffone come improvvisi momenti di rabbia, di “raptus” in realtà inesistenti: perchè a quei comportamenti potrebbe seguire una escalation il cui esito potrebbe rivelarsi letale, come troppo spesso vediamo.

Anche e specialmente per gli uomini, significa riprendere consapevolezza del fatto che qualunque atteggiamento aggressivo, prevaricatore, violento, non è un evento occasionale e marginale, ma l’inizio di un processo rovinoso.

E’ un 25 novembre che conta ancora troppe donne morte ammazzate: ma conta anche migliaia di donne che i centri antiviolenza accolgono dopo anni di sofferenza, spesso condivisa con i figli, anche molto piccoli, incolpevoli portatori dei danni immensi della violenza assistita.

Chiediamo una diversa narrazione del fenomeno nelle cronache giornalistiche: chiediamo un supporto concreto da parte di enti e istituzioni; chiediamo che ogni donna dopo lo svelamento della violenza non venga lasciata ostaggio della paura, ma abbia l’ascolto e l’attenzione del sistema di accoglienza, ma pure della giustizia e dei servizi sociali.

Chiediamo azioni concrete di prevenzione, per non continuare a osservare ciò che avviene dopo la violenza, ma agire per fermarla prima.

E tutto questo perchè l’antidoto alla violenza non è la conciliazione ma l’assunzione di responsabilità di chi la commette.

Il Telefono Rosa Piemonte di Torino

Torino, 20 novembre 2018